

Proponente: 40.A
Proposta: 2021/1441
del 10/09/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 992
del 16/09/2021

**AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
IMMOBILIARE**

Dirigente: PRAMPOLINI Dr. Alberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ASSUNZIONE IN COMODATO D'USO DI LOCALI PRESSO VARIE PARROCCHIE DEL TERRITORIO COMUNALE PER ESIGENZE LEGATE AL PROGETTO "LA SCUOLA DIFFUSA" PER OSPITARE TEMPORANEAMENTE ATTIVITÀ SCOLASTICHE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20/2020 del 30/1/2020 si è provveduto ad approvare la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 1/2/2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 156/2020 del 22/10/2020 si è provveduto ad approvare modifiche alla macro-struttura dell'Ente, con decorrenza dal 1/11/2020;
- in data 29/10/2020, con atto n. 2020/174342 di PG, il Sindaco ha provveduto alla attribuzione dell'incarico dirigenziale ad interim al dr. Alberto Prampolini della responsabilità di direzione del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/11/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi e allegati;
- con delibera di Giunta Comunale N. 133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2021-2023, il Piano Esecutivo di Gestione 2021 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati.

Dato atto che:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, l'epidemia da Covid-19 è stata valutata come pandemia in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile 2021 e del 23 luglio 2021 è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 31 dicembre 2021;
- a seguito della situazione emergenziale determinata dalla diffusione del virus Covid-19, il Governo ha adottato nei diversi ambiti i decreti necessari a dettare le misure urgenti di contenimento indispensabili a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto;
- l'attuale contesto di rischio impone la prosecuzione delle iniziative di carattere straordinario e urgente intraprese al fine di fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio della collettività;

Considerato che:

- il d. lgs 297/94 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" all'Art. 85 comma 1- **Competenze dei comuni e delle province in materia di edilizia scolastica** recita: *1. Il Comune esercita in materia di edilizia scolastica i compiti attribuiti dalla legislazione statale e regionale che sono connessi alla istruzione materna, elementare e media;*
- il Ministero dell'Istruzione, con decreto n. 257 del 6 agosto 2021, ha approvato il "Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione" nel quale si legge:

Per l'avvio dell'a.s. 2021/2022 la sfida è assicurare a tutti, anche per quanto rilevato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) nel verbale n. 34 del 12 luglio 2021, lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti.

Considerando la didattica in presenza la priorità assoluta in quanto momento imprescindibile e indispensabile nel percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, è necessario predisporre ogni opportuno intervento per consentire lo svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza, garantendo, laddove possibile, il mantenimento del distanziamento fisico.

Infatti il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno in ogni situazione, insieme alle altre misure di prevenzione.

- il Decreto-Legge n. 111 del 6 agosto 2021 recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" ribadisce che:

ART.1

- 1. nell'anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica.... i servizi educativi e scolastici..... sono svolti in presenza.*
- 2. Per consentire lo svolgimento in presenza dei servizi e delle attività di cui al comma 1 e per prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, sono adottate, in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione, e nelle università, le seguenti misure minime di sicurezza:*
 - a) è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie (...omissis)*
 - b) è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;*

Rilevato che:

- in ordine alla ridefinizione degli obiettivi e dei programmi dell'Ente in funzione della gestione EMERGENZA_COVID_19 nel 2020 si è agito per consentire la ripresa dell'anno scolastico con le garanzie e le misure sanitarie necessarie per minimizzare i rischi di contagio;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 10/09/2020 è stato approvato il progetto "La Scuola Diffusa" per la ripartenza della scuola nel rispetto delle normative per la prevenzione del Covid-19;
- il Servizio Officina Educativa, preposto ad occuparsi dei servizi educativi territoriali, viste le risultanze delle ricognizioni in parte effettuate presso gli istituti scolastici del territorio comunale e in parte trasmesse dagli Istituti stessi, nell'ambito del Progetto "La Scuola Diffusa", ha segnalato la necessità di ulteriori spazi didattici per favorire il rientro a scuola in presenza in assoluta sicurezza per l'anno scolastico 2020-2021, spazi necessari nonostante il massimo sforzo profuso dai Dirigenti scolastici nel ricavarli all'interno dei plessi esistenti;
- alla luce di tali considerazioni, nel settembre 2020 si è provveduto alla stipula di vari contratti di comodato/locazione necessari per disporre di ulteriori spazi dove trasferire alcune aule per consentire lo svolgimento dell'anno scolastico 2020-2021 nell'assoluto rispetto delle normative sul distanziamento sociale;

Constatato che:

- a causa del perdurare della situazione emergenziale le disposizioni normative impongono il perdurare dell'esigenza di disporre di locali da adibire ad aule scolastiche che consentano di rispettare le misure di distanziamento fisico e la necessità di mettere in atto le stesse azioni di contenimento del precedente anno scolastico;
- alla luce di tali disposizioni, il Servizio comunale Officina Educativa è stato impegnato, in stretta sinergia e collaborazione con gli altri servizi comunali che si occupano a vario titolo di educazione ma soprattutto con i dirigenti degli Istituti Comprensivi dislocati sul territorio comunale, a ricercare soluzioni ottimali per garantire l'organizzazione delle attività educative e scolastiche delle scuole primarie e secondarie di primo grado *"in presenza e in sicurezza"* per l'anno scolastico 2021-2022;
- con lettera del 3 agosto 2021, successivamente integrata con lettera del 20/08/2021, il dr. Montagnani, Dirigente del Servizio Officina Educativa, ha segnalato la necessità di ulteriori spazi didattici per favorire il rientro a scuola in presenza in assoluta sicurezza. Le soluzioni ricercate hanno cercato di privilegiare locali presso parrocchie, associazioni culturali e organismi no profit, anche se in alcuni casi si è reso necessario richiedere la disponibilità di locali di proprietà di soggetti privati che potessero essere approntati ad aule scolastiche;
- con tale lettera il Dr. Montagnani ha dato mandato al Servizio Amministrativo lavori pubblici e Gestione del Patrimonio di provvedere alla stipula dei vari contratti di comodato/locazione necessari per reperire locali indispensabili alle scuole per iniziare l'anno scolastico nel rispetto delle normative sul distanziamento sociale;

Rilevato che:

- le Parrocchie che nel corso dell'anno scolastico precedente hanno concesso la disponibilità di cedere in comodato d'uso alcuni spazi degli immobili di loro proprietà per accogliere delle classi di scuole primarie del quartiere per consentire loro di svolgere l'attività scolastica in assoluta sicurezza, hanno rinnovato la loro disponibilità anche per l'anno scolastico 2021-2022;
- le finalità delle Parrocchie sono statutariamente dirette alla diffusione del culto cattolico, alla pastorale e alla catechesi e che in tale ambito l'accoglienza verso i minori/adolescenti e l'attivazione di servizi educativi, a cui le Parrocchie hanno da tempo orientato anche la propria attività, rientrano tra le opzioni concrete della misericordia evangelica;
- la collaborazione tra Stato e Chiesa cattolica è anche sancita dall'art. 1 dell'Accordo di revisione del Concordato del 18 febbraio 1984 tra la Repubblica italiana e la Santa Sede ove, nel riaffermare che lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani, gli stessi si sono altresì impegnati "...alla reciproca collaborazione per la promozione dell'uomo e il bene del Paese";

Considerato che la collaborazione che si chiede alle Parrocchie non ha risvolti lucrativi e/o commerciali ma è da intendersi quale servizio da offrire agli abitanti del territorio, famiglie in particolare, senza limitazioni di credo religioso, in una visione fondata sui valori di solidarietà e di mutuo soccorso;

Evidenziato che le Parrocchie alle quali è stata richiesta la disponibilità di locali sono le seguenti:

- Parrocchia S. Anselmo V. di Lucca con sede in via Martiri di Cervarolo n. 49 (C. F. 91013700355) rappresentata dal Parroco Don Gian Carlo Simonazzi;

- Parrocchia S. Lorenzo in Sant'Agostino con sede in via Leopoldo Reverberi n. 2 (C. F. 91012750351) rappresentata dal Parroco Don Luca Grassi;
- Parrocchia Maria Regina della Pace con sede in via Gorizia n. 19 (C. F. 91014890353) rappresentata dal Parroco Don Enrico Ghinolfi;
- Parrocchia di S. Michele Arcangelo con sede in via Gian Maria Ferraroni n. 3 (C.F. 91013680359) rappresentata dal Parroco Don Daniele Casini;

Constatato che:

- I Parroci si sono impegnati a concedere i locali in comodato d'uso e a richiedere esclusivamente il rimborso delle spese necessarie per l'utilizzo dell'immobile, valutando la superficie effettiva, tempi e modi di utilizzo della porzione immobiliare oggetto del contratto;
- Il Comune, a fronte di nota riepilogativa bimestrale si impegna pertanto a pagare le quote di competenza che gli verranno richieste dalla proprietà, sulla base dei consumi e spese d'uso dei locali, determinate e concordate sulla base di un parametro unitario di Euro 0,25/mq al giorno per il periodo convenuto di utilizzo dei locali adibiti a fini scolastici (max 200 gg. Complessivi), salvo conguaglio finale;
- l'importo complessivo degli oneri a carico del Comune per rimborsare le spese e i consumi legati all'uso dei suddetti locali è stimato in circa € 92.750,00 per il periodo dal 13/09/2021 al 14/06/2022 che troveranno copertura finanziaria sul capitolo 15700/1 denominato "fitti reali e spese condominiali per immobili adibiti a scuole istruzione primarie fitti reali" da ripartire sulle annualità 2021 e 2022;

Rilevata la tempestiva esigenza di acquisire la disponibilità dei locali individuati presso ciascuna Parrocchia e meglio identificati nei singoli contratti da stipulare con ogni Parroco per consentire la riapertura delle scuole il 13/09/2021 nella loro piena funzionalità e nell'assoluto rispetto della normativa in materia di distanziamento sociale all'interno degli spazi disponibili per cercare di contenere il contagio relativo al Covid-19;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla sottoscrizione dei singoli contratti di comodato temporaneo finalizzati a sopperire esigenze transitorie dell'Amministrazione Comunale per l'anno scolastico 2021-2022 ai patti e condizioni riportati nella bozza di contratto identificata come Allegato A;

Visti:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali";
- Il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il vigente Regolamento per le Procedure di Gestione del Patrimonio Immobiliare;
- I verbali del Comitato Tecnico Scientifico;
- La normativa vigente in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID- 19;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

D E T E R M I N A

1. di assumere in comodato d'uso, per le ragioni meglio indicate in premessa e su mandato del Servizio Officina Educativa, la disponibilità di porzioni di immobili delle seguenti Parrocchie da adibire a sede di attività scolastiche per la collocazione di classi di scuole primarie e del C.P.I.A. come sotto riportato:

ISTIT. COMPRENSIVO	PLESSO	CLASSI	SISTEMAZIONE	MQ
I.C.Aosta	Primaria S.Agostino	1	Parrocchia S. Lorenzo in Sant'Agostino	260
I.C. Kennedy	Primaria Verdi	3	Parrocchia di S. Michele Arcangelo	360
I.C. Lepido	Scuola primaria Bartali	4	Parrocchia Maria Regina della Pace	610
CPIA	Sede di via Turri	5	Parrocchia S.Anselmo V. di Lucca	625

2. di approvare i contratti di comodato ai patti e condizioni riportati nell'allegato A autorizzando le Parti ad inserire (fatta salva la sostanza del negozio così come risulta configurato nel presente atto) eventuali integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire in tutti i suoi aspetti il negozio stesso;
3. di **impegnare l'importo complessivo di € 92.750,00** relativo al rimborso spese per il periodo dal 13/09/2021 al 14/06/2022, ripartendolo nel seguente modo:
 - **quanto ad € 33.400,00** con imputazione alla Missione/Programma 04.02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.07.001 del Bilancio 2021-2023, **annualità 2021** al **capitolo 15700/1 del P.E.G. 2021** denominato "FITTI REALI E SPESE CONDOMINIALI PER IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE ISTRUZIONI PRIMARIE FITTI REALI", centro di costo 0176, codice prodotto-progetto 2021_PD_3802, codice Modalità di gestione Conto annuale 001, contabilità ambientale non rilevante;
 - **quanto ad € 59.350,00** con imputazione alla Missione/Programma 04.02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.07.001 del Bilancio 2021-2023, **annualità 2022** al capitolo che nel PEG 2022 verrà iscritto in sede corrispondente al **capitolo 15700/1** del P.E.G. 2021, denominato "FITTI REALI E SPESE CONDOMINIALI PER IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE ISTRUZIONI PRIMARIE FITTI REALI", codice prodotto-progetto 2022_PD_3802, centro di costo 0176, codice Modalità di gestione Conto annuale 001, contabilità ambientale non rilevante;
4. di rilevare che ai sensi dell'art. 6 dei contratti approvati con il presente atto il Comune, a fronte di nota riepilogativa bimestrale, si impegna a pagare nei 30 (trenta) giorni seguenti, le spese e i consumi legati all'uso dei locali;
5. di evidenziare che i contratti oggetto del presente provvedimento verranno registrati dalla controparte la quale procederà a richiedere il rimborso delle imposte di registro e di bollo che verrà successivamente regolarizzato sul capitolo 9245 del PEG 2021;
6. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Alberto Prampolini